

RIQUALIFICAZIONE, INCLUSIONE SOCIALE E MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE

Analisi della Legge Smuraglia

COMITATO SCIENTIFICO

Sabino Antonio Mastropasqua - Presidente Centro Studi Ipsolure

Luciano Mellone - Direttore Casa Circondariale Taranto

Perla Suma - Consigliera di Parità provincia di Taranto

Claudia Ligonzo - Delegato di Presidenza Centro Studi Ipsolure

Taranto, 13 Maggio 2008

Sala di Rappresentanza della Provincia di Taranto

Per informazioni e adesioni contattare

Comitato Organizzativo

Tel. 320.6506876

e-mail: segreteria@centrostudipsoiure.com

FUORIDENTRO   Camera di Commercio
di Taranto  **CONFINDUSTRIA**

 **ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI TARANTO**  **CONSULENTI DEL LAVORO**
Consiglio Provinciale dell'Ordine di Taranto



Presentazione

La Legge 193/2000 ha riformulato, allo scopo di favorire l'attività lavorativa dei detenuti, alcune norme delle LL. 381/91 e 354/75. Sotto il primo profilo, viene innanzitutto modificata la definizione di persone svantaggiate - il cui inserimento lavorativo rientra tra le principali finalità delle cooperative sociali. Tale definizione è stata estesa anche agli ex degenti degli ospedali psichiatrici giudiziari e a tutte le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro esterno.

Si consideri come la precedente definizione comprendeva alcune categorie di detenuti, ma in maniera più restrittiva, limitandone pertanto il campo di azione.

La definizione viene allargata anche ai fini del regime di sgravi contributivi per le cooperative sociali e non solo, poiché la cosiddetta Legge Smuraglia estende questi benefit anche alle aziende pubbliche o private che organizzino attività produttive o di servizi, all'interno degli istituti penitenziari, impiegando persone detenute.

Assumono una particolare connotazione i meccanismi di concessione degli sgravi fiscali alle imprese che assumono lavoratori detenuti per periodi non inferiori ai 30 giorni. Il Convegno vuole fornire a detenuti, imprenditori, professionisti e consulenti interessati una conoscenza basilare dell'insieme del mondo del lavoro e, contemporaneamente, dare delle prime risposte immediate o comunque degli indirizzi concretamente percorribili.

Programma

Ore 15.00

Registrazione dei partecipanti

Ore 15.45

Apertura dei lavori

Sabino Antonio Mastropasqua

Presidente Centro Studi Ipso Iure

Perla Suma

Consigliera di Parità della provincia di Taranto

Luciano Mellone

Direttore Casa Circondariale di Taranto

Introduce e modera

Dott.ssa Claudia Ligonzo

Delegato di Presidenza - Centro Studi Ipso Iure

Relatori

Dott. Elio ROMANO

Presidente Tribunale di Sorveglianza - Taranto

Equità della pena e misure alternative alla detenzione

Dott. Nicola DE SILVESTRE

Dir. Gen. DAP - Detenuti e Trattamento

Ministero di Giustizia

Analisi della Legge 193/2000

Dott.ssa Licia Rita ROSELLI

Direttrice AGESOL - Milano

Prassi operative della Legge Smuraglia

Dott.ssa Maria Carmela LINSALATA

PRAP Puglia - Trattamento e Lavoro

Realtà e prospettive di inclusione

Esperienze a confronto

Dott. Giovanni FLORIDO - Presidente Provincia di Taranto

Dott. Orazio STEFANO - Sindaco di Taranto

Dott. Mario TAGARELLI - Pres. Ordine Dottori Commercialisti Taranto

Dott. Claudio CAVALIERE - Pres. Collegio Prov.le Consulenti del Lavoro

Cav. Luigi SPORTELLI - Presidente Confindustria Taranto

Dott. Tommaso BLONDA - Commissario Camera di Commercio Taranto

Dott.ssa Virginia MAISANO - Magistrato di Sorveglianza

Dott.ssa Anna GIORIA - Cooperativa Le Rose

Dott. Gianfranco VISICCHIO - Presidente Consorzio Meridia

Il Convegno di Studi è stato oggetto di richiesta di accreditamento presso:

CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI

ALBO CONSULENTI DEL LAVORO

La partecipazione al Convegno è **GRATUITA**.

Al fine di poter predisporre l'idoneo materiale didattico si gradisce la prenotazione.